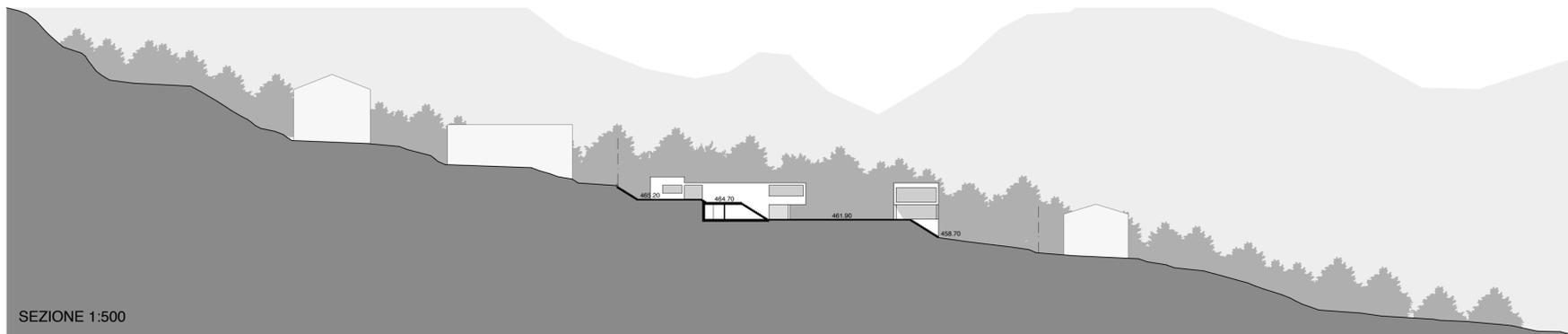


Concorso di progetto Policentro della Morobbia

La Piazza e i Monti

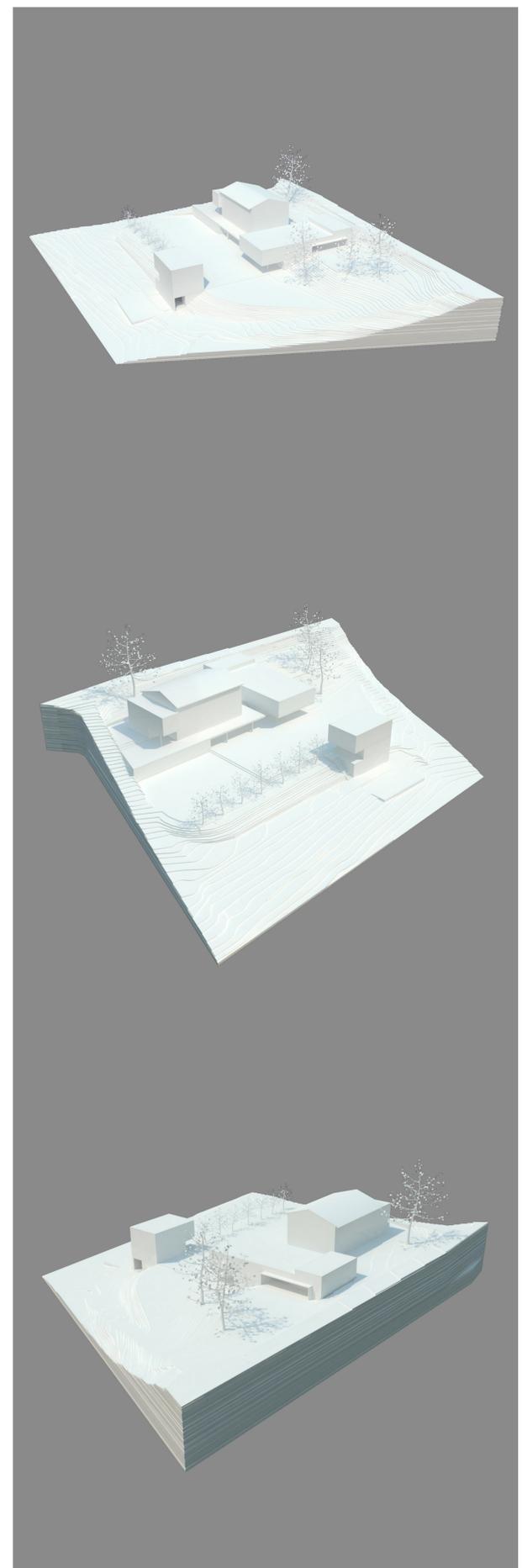


SEZIONE 1:500



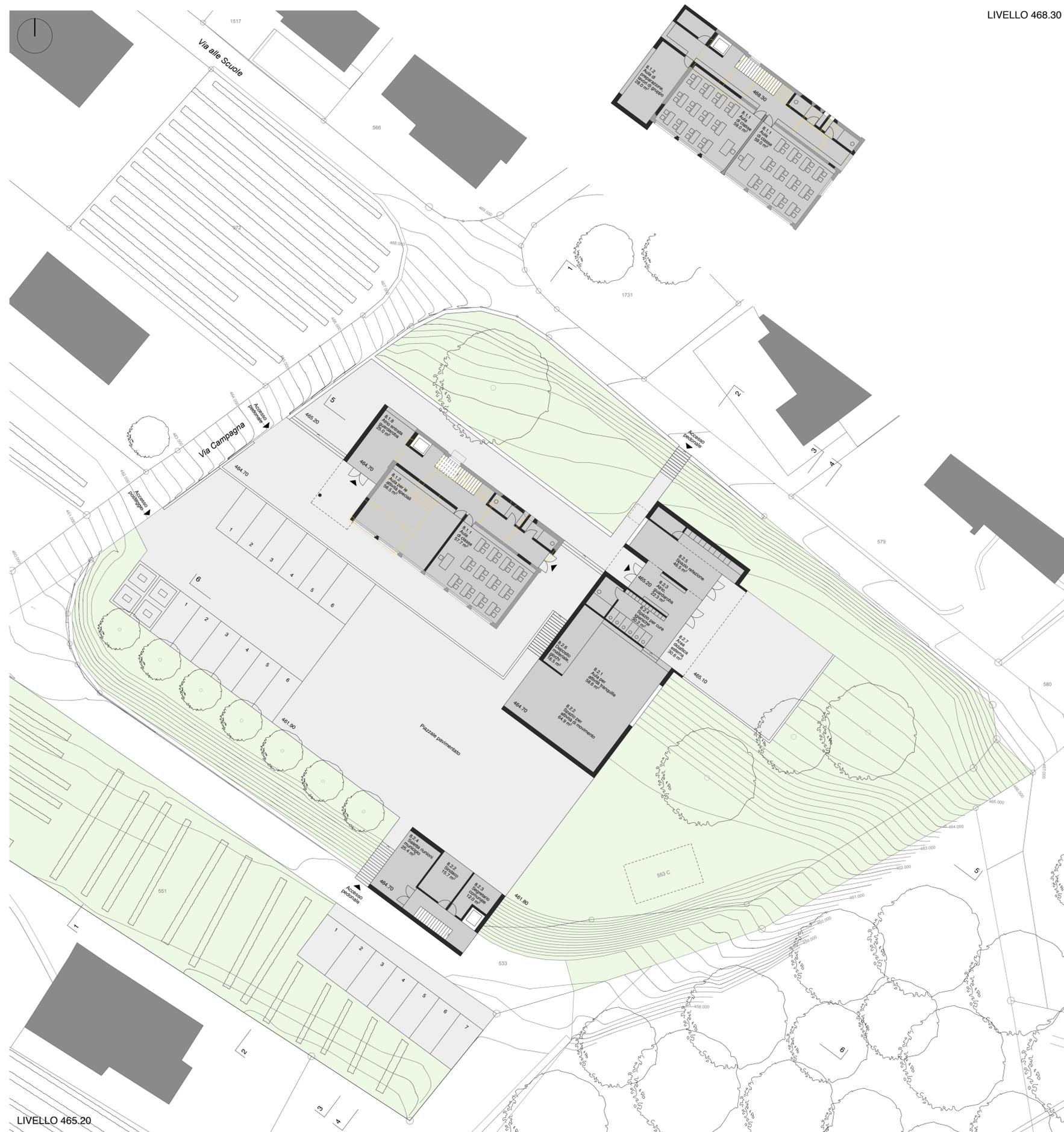
SITUAZIONE 1:500

Particolare attenzione è data alla necessità di disegnare un luogo di incontro per la comunità del paese. L'area di concorso si trova in una posizione privilegiata, delimitata da strade comunali e dal bosco, che con il profilo dei monti retrostanti ne disegna il limite ad Est. La connessione con il tessuto del nucleo storico del paese è garantita da dei percorsi pedonali che seguono il naturale andamento del pendio e lo attraversano in direzione est-ovest collegando il paese con il bosco e la natura. Il nuovo centro civico sarà caratterizzato dalla Piazza che dialoga ad Ovest con il tessuto urbano del nucleo storico, e ad Est con il bosco e le montagne. A Sud la Piazza guarda a valle e ad un vigneto esistente, che contiene la sottostante area residenziale. A nord la Piazza è delimitata dallo zoccolo dello stabile preesistente, che viene completato e ridefinito dal porticato. La nuova sala polivalente del centro civico, a disposizione della comunità, sarà interrata diventando su di un lato lo zoccolo della Piazza. Un dislivello di due gradini scende ad est per ricordarsi al terrazzamento ed al terreno esistente, così come verso il paese con due gradini si definisce il limite del posteggio e dell'accesso veicolare che sarà mantenuto. La Piazza, attorno alla quale si disporranno i diversi contenuti suddivisi nei diversi stabili, sarà l'elemento centrale del nuovo centro civico, evidenziandone il carattere pubblico, sottolineato dai nuovi portici da cui si accede al Foyer ed alla sala comunale, al nuovo Municipio del comune ed alla scuola elementare. I contenuti del nuovo centro civico saranno infatti ospitati ognuno da un proprio edificio e la suddivisione dei differenti contenuti del programma in differenti volumi ne faciliterà il riconoscimento. La scuola elementare sarà ospitata dallo stabile esistente, che sarà trasformato e ampliato, in modo da poter contenere l'intero programma dei contenuti previsti per un ottimale funzionamento della scuola. La flessibilità richiesta per eventuali futuri ampliamenti è garantita inserendo nel volume di progetto lo spazio necessario per la creazione di una terza sezione della scuola elementare. Lo spazio a disposizione potrà, in attesa di futuri sviluppi, essere messo a disposizione della scuola con contenuti diversi. Gli uffici comunali ed amministrativi saranno ospitati da un nuovo volume. Posto sull'angolo della piazza la delimita, e potrà essere riconosciuto come il nuovo Municipio. La scuola per l'infanzia sarà ospitata da un nuovo edificio che è posto a copertura del foyer di accesso alla sala polivalente. Sarà organizzata in orizzontale ed allineata al limite est della Piazza, definito dalla sala interrata. La scuola per l'infanzia potrà godere di un rapporto preferenziale con la parte di parco delimitato ad est dal bosco, e di una dimensione più domestica. I contenuti scolastici sono organizzati al livello superiore della piazza, delimitato dallo zoccolo costruito e preesistente che sarà completato da un portico che segnerà una nuova entrata alla scuola elementare ed al foyer della nuova sala polivalente. Gli accessi pedonali e veicolari al centro scolastico saranno mantenuti e rafforzati ridisegnando il posteggio antistante la nuova Piazza e mettendo a disposizione nuovi posteggi a livello 457.10. La possibilità di organizzare dei posteggi anche a nord al termine di via alle Scuole potrà essere verificata nelle fasi di studio successive. Dalla Piazza gli abitanti del comune potranno facilmente riconoscere e liberamente accedere ai diversi contenuti del centro civico. L'ala silo avrà un suo accesso indipendente collegato in quota con via Campagna e due accessi secondari: uno che scende con una scala da Via alle Scuole, ed un altro che sala dalla Piazza e che divide il portico della scuola elementare dal quello più ampio del foyer. Il riconoscimento dell'entrata alla nuova sala polivalente è facilitato dalla dimensione e profondità del portico antistante l'entrata del suo foyer a livello della piazza, che potrà essere sfruttato anche per eventi in caso di brutto tempo. L'uscita dalla sala potrà avvenire direttamente al livello inferiore verso il vigneto ed il prolungamento di via Patriziato. Questa uscita garantirà anche la necessaria e supplementare via di fuga richiesta dalle norme antincendio. I collegamenti interni e verticali e l'accessibilità per i diversamente abili agli stabili sarà garantita da due ascensori, uno per la scuola elementare ed uno per lo stabile amministrativo e che sarà collegato alla sala polivalente al livello sottostante la Piazza. Al rifugio della protezione civile è possibile accedere sia dal Foyer a livello Piazza che dall'entrata secondaria della sala polivalente a livello 457.10. Un eventuale accesso esterno e separato può essere integrato nel progetto. L'organizzazione lineare dei contenuti si traduce in una volumetria dalla struttura chiara e semplice. L'impostazione del progetto permette una ulteriore ottimizzazione dei volumi e degli spazi per i locali tecnici e magazzini al livello inferiore, da verificare in base alle necessità. La struttura portante dei nuovi edifici è concepita in calcestruzzo armato a vista con rivestimenti e tamponamenti interni leggeri ed a secco, completi dei necessari strati termoisolanti. Con questa proposta si intende dare la possibilità di sfruttare le intercapedini verticali ed orizzontali per il transito dell'impiantistica in modo da ridurre le condotte in getto e garantire la flessibilità richiesta per permettere futuri adattamenti degli spazi. Lo stabile esistente sarà ristrutturato mantenendo o la sua struttura principale, da modificare limitatamente per creare i nuovi e necessari collegamenti verticali (scala e ascensore). Lo spazio necessario per l'aula speciale è ottenuto mediante un ampliamento del volume con un nuovo corpo che con il linguaggio degli edifici nuovi del centro civico ne ridisegna il prospetto verso il paese. Il miglioramento dell'isolamento termico delle pareti perimetrali esistenti potrà essere raggiunto applicando gli strati necessari dall'esterno. La tipologia del tetto a falde sarà mantenuta con rifacimento delle coperture ed applicando degli strati termoisolanti supplementari. Un eventuale recupero e riutilizzo della carpenteria potrà essere valutato nelle fasi di studio successive. Negli spazi interni l'uso di materiali resistenti ma morbidi e colorati contribuiranno alle esperienze sensoriale dei bambini e del pubblico. La copertura della nuova sede della scuola d'infanzia è indicata per essere attrezzata con impianti per la produzione di calore e energia fotovoltaica necessari per ottimizzare i consumi ed i costi di esercizio. Gli involucri saranno dimensionati in modo da raggiungere gli standard MINERGIE per la nuova palestra e la nuova sala polivalente. Per la produzione di calore saranno valorizzate le energie rinnovabili. La scelta del sistema più appropriato dovrà seguire una attenta ed approfondita analisi della situazione attuale e delle esigenze del nuovo progetto. L'uso parsimonioso del suolo, l'impiego di energie rinnovabili e l'applicazione di tecniche costruttive legate alle usanze del luogo renderà l'intero processo rispettoso dei principi dello sviluppo sostenibile.

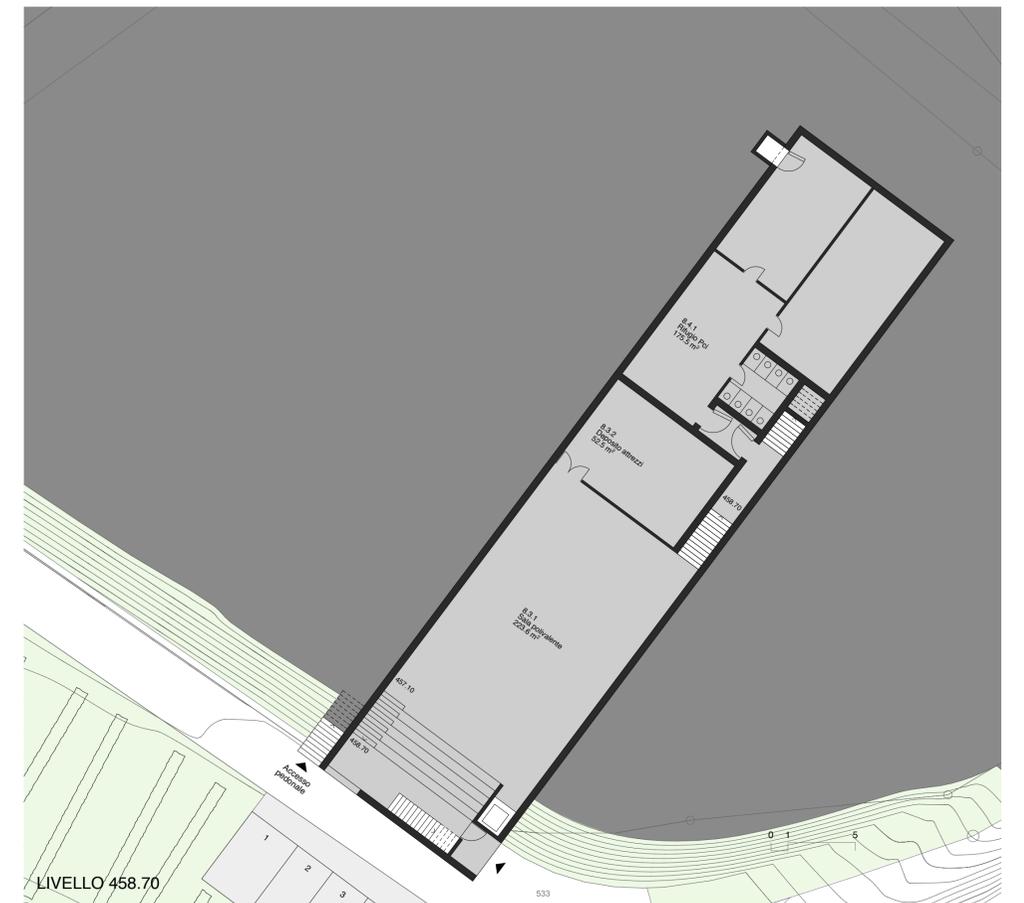
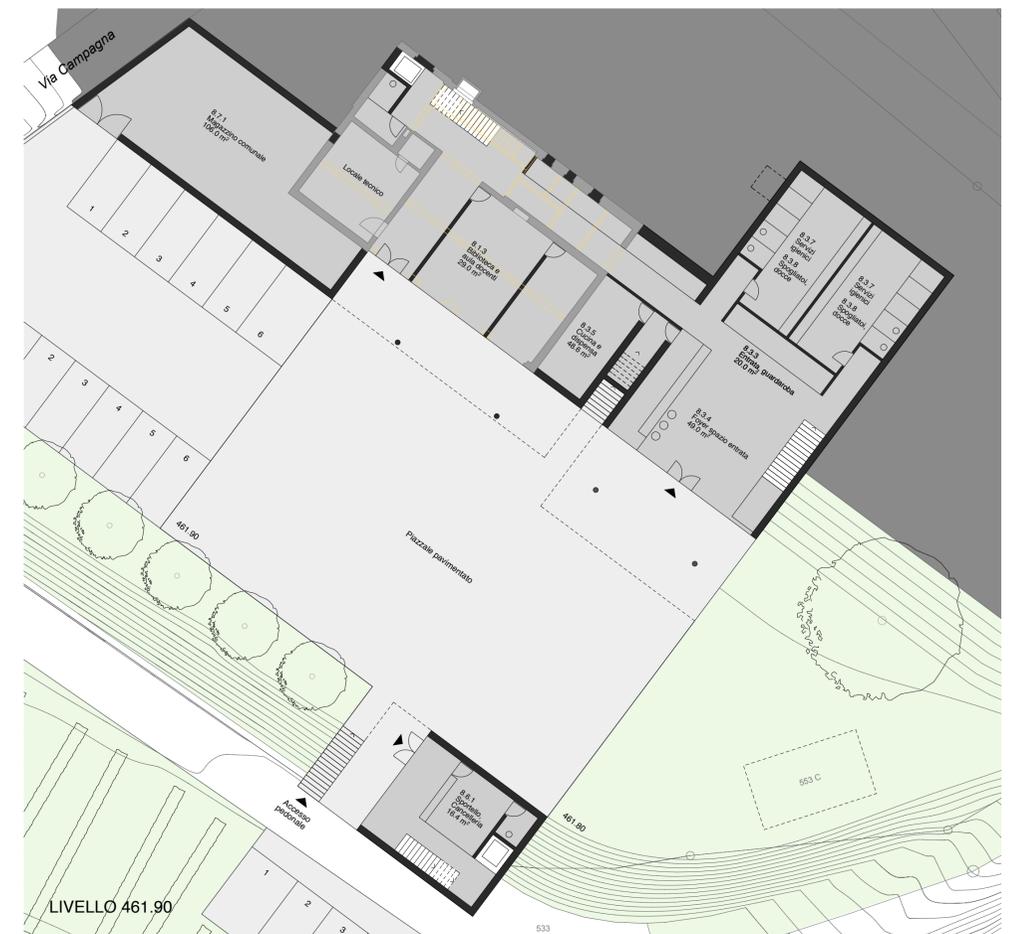


Concorso di progetto Policentro della Morobbia

La Piazza e i Monti

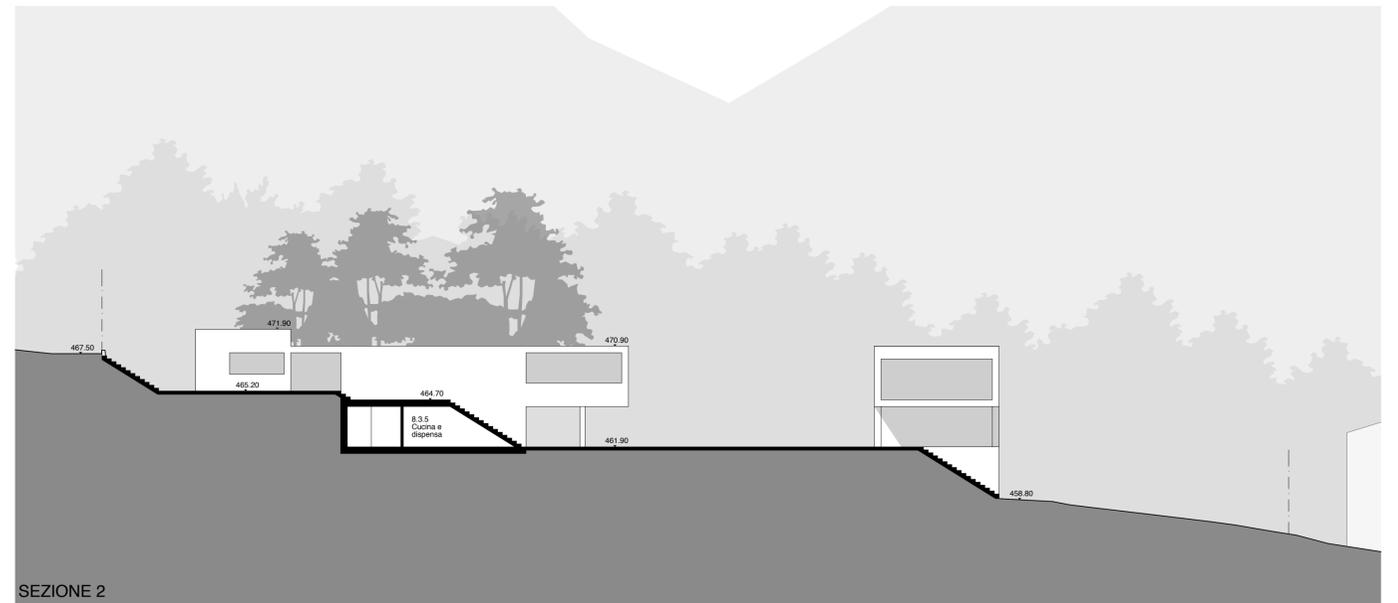


LIVELLO 468.30

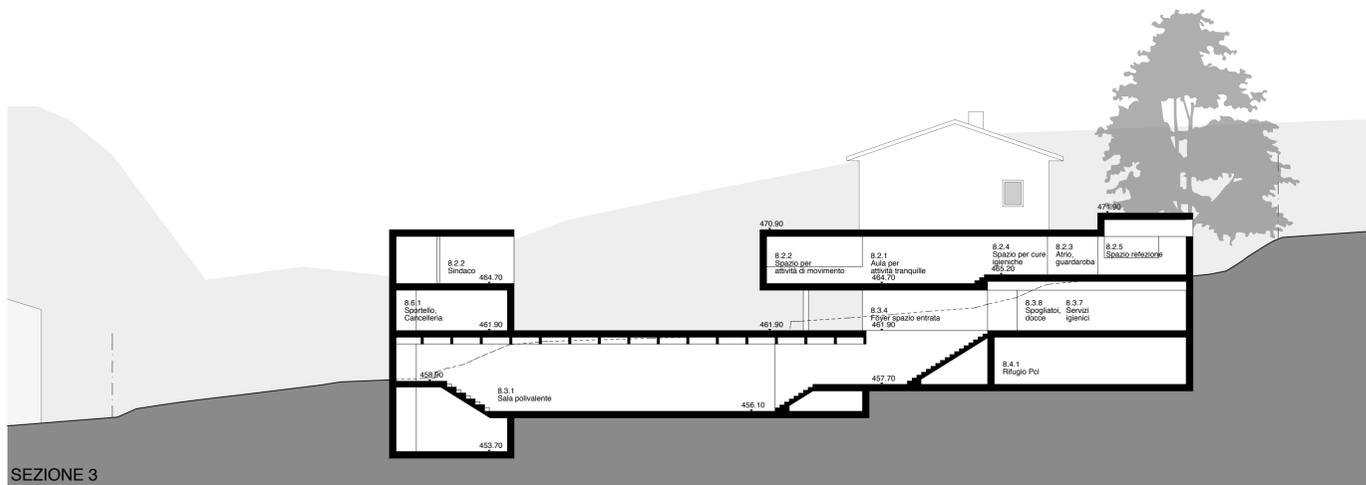




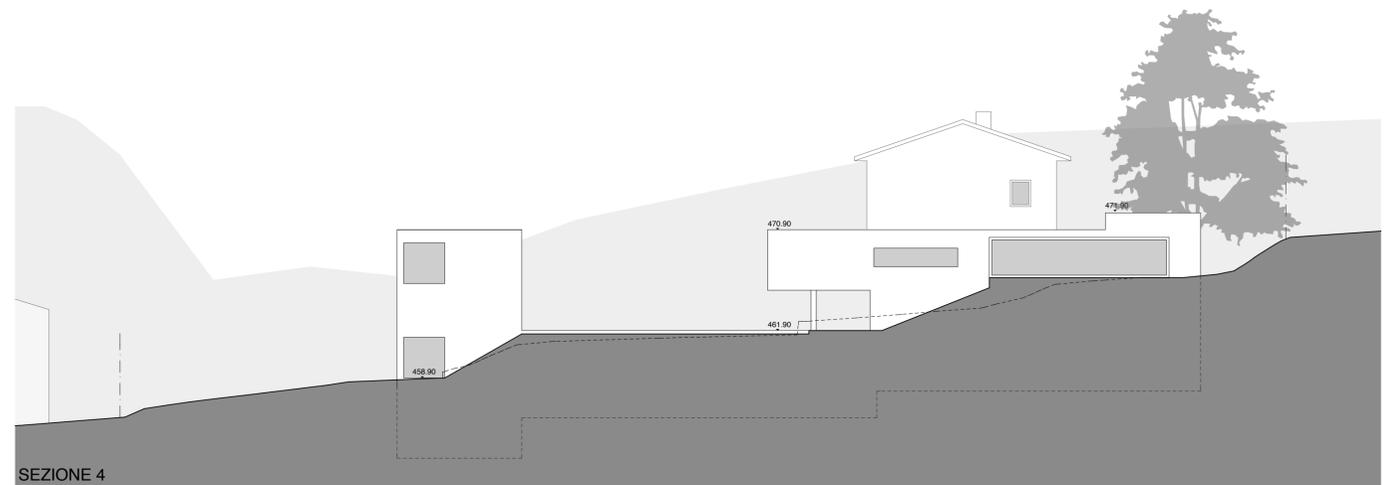
SEZIONE 1



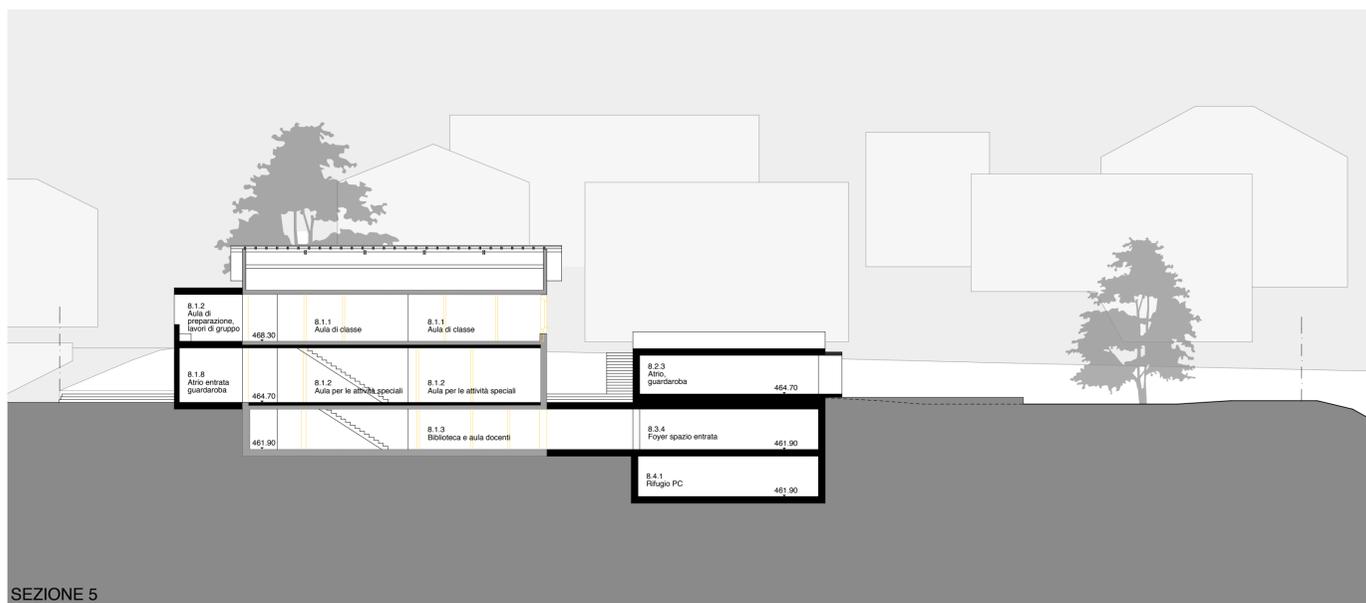
SEZIONE 2



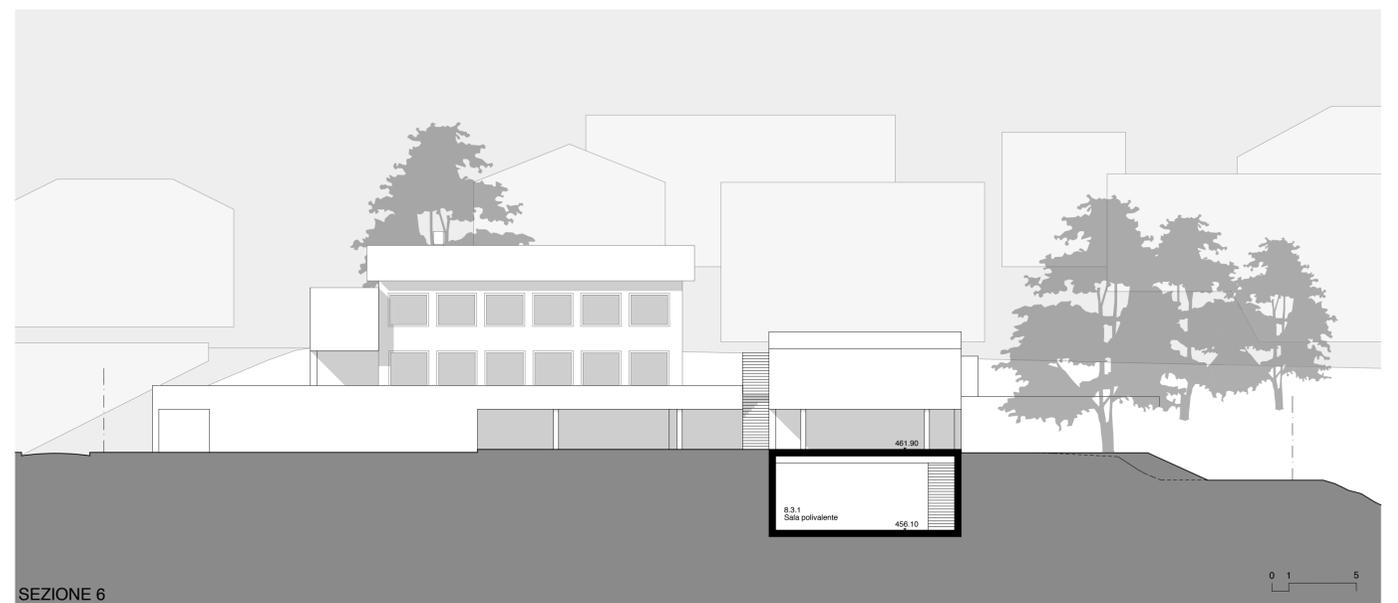
SEZIONE 3



SEZIONE 4



SEZIONE 5



SEZIONE 6

